



Venezia, 17-06-2005



LIGA VENETA - LEGA NORD PADANIA

nr. ordine 27
Prot. nr.2

All'Assessore Augusto Salvadori

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Rispetto della legalità sul commercio itinerante.

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

PREMESSO CHE

La legge Regionale vieta il commercio itinerante nel centro storico di Venezia.

La Giunta è insediata ormai da un po' mentre il commercio itinerante dirottato momentaneamente da calle XXII marzo e da Mercerie dell'orologio si è solo spostato in altre parti della città come Strada Nuova e Riva degli Schiavoni.

La legalità va garantita; non si può permettere che merce che anche solo richiami imitandoli male certi marchi possa essere venduta, vanno controllati i fornitori e l'evasione della tassa di occupazione di suolo pubblico, e l'eventuale evasione delle imposte di chi: grossisti e venditori di questo settore potrebbe realizzare senza soggiacere a costi organizzativi, affitti, oneri sociali cui un normale commerciante è costretto a soggiacere.

Tutto ciò premesso lo scrivente

INTERPELLA

il Sindaco per sapere:

cosa intenda fare rispettare la legalità nel territorio del centro storico, nonché garantire un'immagine più decorosa della città ai visitatori che quotidianamente la frequentano.

Cosa intenda fare per il contrasto al commercio itinerante alla sera e nei giorni festivi nei quali il fenomeno aumenta a dismisura.

Cosa intenda fare per realizzare un maggior coordinamento e una più efficace azione di contrasto da parte dell'Assessore alla Polizia Urbana e dell'Assessore al Turismo che risultano inadeguati al ruolo e sembrano non voler risolvere il problema.

Alberto Mazzonetto